**'Reconstructing Early Seventeenth Century Dress for a Shakespeare Play: the spectacular gown for Countess Olivia in *Twelfth Night*’**

**by Jenny Tiramani**

Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli, Castello Sforzesco

Milan, March 11th, 2015

Using hand-stitched, reconstructed clothing from the 2012 Globe production of *Twelfth Night* by William Shakespeare together with extant garments, the talk will explore the similarities and differences between upper class Italian and Englishwomen’s dress during the first half of the seventeenth century. Aspects such as the influence of French and Spanish styles on the fashionable shapes worn in both England and Italy and the extensive use of Italian silks by Englishwomen for their clothes will be included.

The structural properties of different silk textiles such as embellished satin, cut and uncut velvet and cloth of gold or silver will be compared, particularly when used for skirts and petticoats. The question of how the weight and relative softness or stiffness of these textiles affected the undergarments needed to support them will be addressed, including the reasons for a woman choosing to wear either ‘smooth-covered stays’ or uncovered ones beneath an unstructured gown.

**'La ricostruzione di un abito del primo Seicento per la rappresentazione di un’opera di Shakespeare: la spettacolare veste della Contessa Olivia nella *Dodicesima Notte*’.**

Nel corso dell’incontro verranno analizzate le somiglianze e le differenze tra l’abbigliamento femminile italiano e quello inglese, con particolare riferimento alle classi agiate, e questo grazie ad alcuni reperti dell’epoca ancora esistenti e alle ricostruzioni, completamente cucite a mano, di alcuni costumi preparati per la (famosa) messinscena della commedia “*La* ***Dodicesima*** *Notte*’ al Globe Theatre di Londra, nel 2012.

Verranno inoltre discussi aspetti relativi all’influenza della moda francese e spagnola su forme e volumi sia in Inghilterra sia in Italia, e all’impiego molto diffuso di tessuti serici italiani da parte della committenza inglese.

Si confronteranno le caratteristiche strutturali dei diversi intrecci serici, quali il raso operato, il *velluto cesellato* (con pelo tagliato e riccio) e le *telette d’oro* e *d’argento*, soprattutto quando impiegate per le gonne e i corpetti. Si indagherà su come il peso, e relativa morbidezza o rigidità di questi tessuti, influiva sulla scelta delle strutture di supporto che andavano indossate a sostegno di tali vesti, comprese le motivazioni che spingevano una donna a scegliere *stecche nascoste* o *stecche nude*  a sostegno di una gonna (ormai) destrutturata.